



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Verbale n. 09/2022**

**Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno**

Alle ore 15.30 del giorno 9 novembre 2022, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D. M. n.30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/09, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MiTE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MiTE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MITE

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Rossella Degni	Autostrade per l'Italia
Ing. Livia Corazziari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Dott. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente Piano di Monitoraggio Ambientale)

Il Presidente, salutati e ringraziati i presenti, invita il dott. Sulli di AdB a relazionare in merito al sopralluogo del 20/10 u.s. presso la costruenda area di servizio Bellosguardo al fine di informare i componenti che non hanno potuto partecipare, sullo stato delle attività.

Inoltre, chiede ai componenti del CCA1 se il format utilizzato per il relativo verbale possa ritenersi esaustivo e possa essere utilizzato anche per i prossimi sopralluoghi; il CCA1 approva all'unanimità il format predisposto dal Segretario del CCA1. Il dott. Sulli provvederà ad integrare il verbale con le



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

foto scattate nei diversi punti dell'area di Bellosguardo e con uno stralcio cartografico di Google earth in cui saranno evidenziati i punti di vista delle suindicate fotografie.

Presumibilmente i sopralluoghi da svolgersi a supporto delle attività di questo Comitato durante l'anno saranno almeno tre, uno per ogni tratta oggetto di verifica da parte del CCA1.

Si concorda che i sopralluoghi finalizzati ad una verifica generale dell'attività in corso lungo le tre tratte saranno svolti da almeno 2 componenti del Comitato che a rotazione garantiranno la loro partecipazione.

Il dott. Sulli informa che, in qualità di componente del CCA1 (non istituzionalmente come AdB) al fine di poter effettuare le istruttorie specifiche per il PMA e per le verifiche di ottemperanza esegue individualmente o insieme ai rappresentanti di altri Enti (in particolare ARPAT) indicativamente un sopralluogo al mese.

Il dott. Sulli espone sinteticamente quanto visionato durante il sopralluogo del 20 ottobre scorso:

- con la spiegazione di ASPI/TECNE dell'evoluzione dell'intervento di Bellosguardo è stata visionata l'intera area da un punto panoramico;
- è stato verificato lo stato di avanzamento del campionamento funzionale all'avvio dei lavori della vera e propria area di sosta e di servizio;
- si è constatato ciò che resta del sistema di trattamento delle acque; in particolare è rimasta una vasca di raccolta delle acque e l'impianto di depurazione;
- si è potuto osservare ciò che resta del sistema di abbattimento del trasporto solido del Fosso Camborsino. Attualmente non è più visibile la briglia filtro che è stata completamente interrata. Il sistema funziona correttamente e la manutenzione è buona;
- è stata visionata la zona delle piazzole delle aree sperimentali del CNR per la sperimentazione a verde, rilevando che le essenze scelte sono locali e stanno dando buoni risultati;
- dalla visione dell'ultimo residuo di terre che devono ancora essere poste a dimora si è potuto comprendere quale fosse la situazione dell'area nel pieno della attività di corso d'opera;
- si è infine constatato che, per la sistemazione del fosso, sono state impiegate estesamente ed esclusivamente bio stuoie biodegradabili, in fibra di cocco unite ad una rete in ferro( per motivi strutturali) hanno evitato l'utilizzo di plastica.

Durante il sopralluogo era presente una squadra di ARPAT che, nell'ambito della propria attività di controllo ai sensi del D.M. 161/2012, stava svolgendo attività di campionamento in contraddittorio delle terre, riguardanti 63 verticali a carotaggio continuo per tre campioni verticali, per un totale di 189 campioni.

Il report di sopralluogo condiviso dai partecipanti al sopralluogo sarà poi protocollato e messo agli atti.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno relativo "all'approvazione del verbale della riunione del CCA1 del 20/10 u.s." il Comitato approva l'ultima versione contenente la revisione del rappresentante di ARPAT e le modifiche di carattere formale apportate dal Presidente.



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno inerente il "Piano di monitoraggio ambientale report trimestrale Aprile giugno 2022" del **tratto incisa Valdarno** è pervenuto solo il parere del rappresentante di Autorità di Bacino (nota prot. 230 del 17.10.2022).

Resta da acquisire il parere di ARPA Toscana per le componenti di competenza. ARPAT informa che appena possibile trasmetterà le proprie considerazioni ma anticipa che, trattandosi di un report ante operam, occorre solo verificare la conformità del monitoraggio con il PMA approvato e comprendere, in relazione agli esiti delle misure, se vi sono criticità relative all'ambiente nel suo complesso. Al termine del monitoraggio ante operam occorrerà definire eventuali soglie di intervento, in particolare per i corsi d'acqua. Il dott. Barbaro anticipa che da quanto finora istruito, il monitoraggio effettuato risulta conforme al PMA. ARPAT giustifica i ritardi nella predisposizione dei pareri evidenziando la difficoltà relativa alla distribuzione delle competenze e al coordinamento delle attività di ARPAT in quanto il tratto IncisaValdarno ricade tra le due province Firenze e Arezzo. La situazione è comunque in via di risoluzione perché è già stata svolta una riunione interna di carattere organizzativo.

Il dottor Sulli espone il parere trasmesso. Per la **componente idrico superficiale** non risultano aspetti da segnalare; il monitoraggio prevede solo stazioni misurate per campagna in quanto le stazioni in continuo sono previste solo nella fase di corso d'opera. Il rappresentante di A dB, richiamando una comunicazione effettuata per le vie brevi in fase istruttoria da ARPAT, segnala che il Fosso delle Volpaie è fortemente impattato dai lavori della cassa di espansione Pizziconi. I lavori della cassa, in particolare quelli dell'opera di pesa, potrebbero avere effetti diretti anche sulla sponda destra dell'Arno; la situazione è da attenzionare nei prossimi trimestri.

Relativamente alle **acque sotterranee** l'opera dovrebbe avere un impatto limitato, mentre allo stato attuale delle conoscenze non è possibile escludere impatti significativi rispetto agli effetti quantitativi sulle singole captazioni potenzialmente interferite dai lavori.

Relativamente alla **componente assetto del territorio**, A dB evidenzia che la zona Poggilupi, nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) presenta problemi di stabilità e che i dati di monitoraggio confermano una situazione non semplice. Il proseguimento delle attività di monitoraggio sarà fondamentale per approfondire la problematica. Il dott. Sulli **evidenzia** che il monitoraggio dell'assetto del territorio deve essere integrato con un nuovo punto.

In relazione al volo Lidar e al monitoraggio legato alle modifiche morfologiche lungo l'Arno, il dott. Sulli sottolinea che il volo serve a fotografare prima e dopo i lavori se si verificano modifiche importanti lungo la sponda dell'Arno. Nel PMA era stato indicato che il monitoraggio in corso d'opera si esegue con monitoraggi topografici classici. In relazione ai punti di controllo a terra del LIDAR deve essere esplicitata la metodica di sviluppo del monitoraggio morfometrico in corso d'opera per la sponda d'Arno.

Il dott. Sulli evidenzia che le componenti flora e fauna, pur incidendo in modo sostanziale sullo stato di qualità dell'Arno, non vengono mai commentate in sede di Comitato di Controllo e sarebbe



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

opportuno in questa sede indicare se la relativa istruttoria debba essere svolta dal Ministero o dalla Regione Toscana. Il Presidente del CCA1, dopo ampia discussione, in considerazione del fatto che il tratto IncisaValdarno non interessa aree SIC, ZPS o Parchi regionali, ritiene che non sia necessaria una valutazione delle componenti flora e fauna, tuttavia invita tutti i membri del Comitato ad elaborare eventuali valutazioni critiche su questo tema.

Per eventuali approfondimenti più puntuali (come fatto ad esempio per l'ottemperanza della prescrizione A.9.4 relativa alla fauna e alla vegetazione) si richiederà il coinvolgimento della RT.

La riunione prosegue con la trattazione dell'ultimo all'ordine del giorno relativo a "*Varie ed eventuali*".

**Per la tratta Barberino – Firenze Nord**

- Il CCA1 ha ricevuto la nota prot. 250 del 9.11.2022 con la quale l'avvocato Gabbiani, per conto dei sigg. Cabras/Barissa, segnala l'insorgere di crepe e fessurazioni nella loro abitazione in località Querciola (Calenzano), indicando come causa possibile i lavori per la costruzione della galleria Santa Lucia e sollecita un sopralluogo per verificare i danni strutturali.

La segnalazione sarà evasa da ASPI, che la sottoporrà al Rup per dare riscontro alla richiesta.

Il CCA1 valuterà, a seguito dei rilievi eseguiti da ASPI, se sarà necessario integrare il PMA.

Il dott. Sulli rappresenta che la zona Querciola è molto distante dalla galleria ed è poco probabile che i lavori abbiano un impatto sull'abitazione.

Il CCA1 resta in attesa di comunicazioni formali da parte di ASPI per poi eventualmente verificare la situazione.

**Per la tratta Incisa - Valdarno**

- ASPI, come richiesto dal MiTE, con nota prot. 19992 del 08/11/2022 (prot. CCA1 n. 249/2022), ha trasmesso formalmente al Ministero l'istanza per l'avvio delle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento VIA n.143 del 01.06.2017 del tratto Incisa – Valdarno. Formalmente oggi il CCA1 avvia l'istruttoria e sarà messa all'ordine del giorno della riunione di dicembre anche se la conclusione finale potrà avvenire solo dopo la verifica formale della documentazione da parte del MiTE.

ASPI evidenzia che l'istanza comprende un gruppo di prescrizioni che hanno già avuto un'istruttoria tecnica positiva in seguito agli incontri tenutisi tra ASPI, Regione Toscana e Genio Civile. Nella riunione odierna ASPI evidenzia in particolare quelle prescrizioni per le quali ha già trasmesso al CCA1, in condivisione con la Regione Toscana, i relativi verbali con parere di ottemperanza (nota prot. 237 del 20.10.2022); in dettaglio si tratta delle prescrizioni A.3 (e prescrizioni ad essa correlate C6.3 e C6.8.a.1), C2.1 e C6.8.b.7). La



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

formalizzazione dell'ottemperanza avverrà solo in seguito. Per le altre prescrizioni contenute nell'istanza ASPi provvederà a trasmettere i verbali degli incontri tecnici.

Il MiTE, Divisione V, ha notificato, sulla base del parere del Comitato, il provvedimento di verifica di ottemperanza (MiTE VA311 del 31.10.2022) non tenendo conto delle prescrizioni direttamente riconducibili ad una prescrizione più ampia. Pertanto, dalla lettura del parere del MiTE, sembrerebbe che alcune prescrizioni non siano state ottemperate. Facendo anche seguito alle interlocuzioni del Segretario dott.ssa Nigro con il dott. Di Gianfrancesco su tale criticità, il CCA1 concorda che sarà trasmessa una nota alla Divisione V per precisare le prescrizioni del tratto Incisa - Valdarno che risultano ottemperate.

**Per la tratta Firenze sud - Incisa**

- ASPi ha inviato una nota per Publiacqua (prot. 248 del 07.11.2022) al fine di sollecitare un incontro per trattare la gestione delle criticità idriche in località Torre a Cona, proponendo due date. Il dott. Sulli ha anche predisposto una nota da inviare a Publiacqua sulla stessa problematica.  
ARPAT condivide la nota di AdB e informa che si rende disponibile a partecipare all'incontro. Anche TECNE condivide la suddetta nota, specificando che lo scavo della galleria inizierà a fine marzo/inizio aprile 2023. Entro venerdì il CCA1 invierà a Publiacqua la nota con le tempistiche corrette (inizio attività aprile 2023).
- In relazione alla nota di segnalazione di disagio acustico della signora Panconesi trasmessa dal Comune di Bagno a Ripoli, il CCA1 concorda nel rispondere via mail alla signora con una nota protocollata dal CCA1, riferendosi alla bozza predisposta da ARPAT.
- In relazione al Comunicato stampa per i cittadini predisposto da ARPAT sulla problematica del rumore, lo stesso viene approvato da tutti i componenti del CCA1 con le correzioni formali apportate dal Presidente. Le approvazioni dei membri al comunicato saranno protocollate da ASPi. Il rappresentante della Regione Toscana informa che sono pervenute ulteriori segnalazioni di disagio da rumore di residenti nell'area tra Antella a San Donato; verificherà con ARPAT se sono segnalazioni aggiuntive.
- In merito alla richiesta del comune di Bagno a Ripoli (nota prot. 246 del 04.11.2022) di acquisire preventivamente i report delle misure post operam ad oggi già eseguite e di quelle che seguiranno in questa fase al fine di fornire un riscontro ai cittadini, ASPi si rende disponibile a fornire quanto richiesto. Il Presidente sottolinea che i report di sintesi devono essere preventivamente approvati dal CCA1.



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Per la tratta Barberino – Firenze Nord**

- ARPAT con nota prot. 251 del 09.11.2022 ha trasmesso un aggiornamento sul monitoraggio delle acque drenate dalla galleria Santa Lucia, redatto alla luce dei rapporti di prova del laboratorio della stessa ARPAT. La tabella allegata riepiloga l'andamento dei parametri analizzati nell'ultimo periodo dai quali si evince un'attenuazione della presenza dei tensioattivi ed ancora un valore di pH fortemente basico: pertanto è opportuno continuare ad attenzionare la situazione.

In occasione del sopralluogo del 28 settembre, a cui ha partecipato anche il dottor Sulli di AdB, è sembrato probabile che il livello di pH possa risultare basico per la polverosità del cavedio della galleria che confluisce probabilmente nel condotto delle acque drenate. La Direzione di Tronco ha comunicato che avrebbe rivestito il cavedio in modo da evitare che ciò accada.

Il Presidente del Comitato, non essendovi altro da discutere, chiude i lavori alle ore 17.30 e fissa la prossima riunione in via telematica il 14 dicembre p.v. come stabilito nella riunione del 6 luglio 2022.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

**Per il Comitato  
Il Presidente  
Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA  
ARPAIA  
16.12.2022 11:23:42  
GMT+00:00